

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	17
NCTN - Numero catalogo generale	00034153
ESC - Ente schedatore	C337 (L.160/88)
ECP - Ente competente	S24

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	lapide
--------------------	--------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Basilicata
PVCP - Provincia	PZ
PVCC - Comune	Ripacandida

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XVII
---------------	-----------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1600
DTSV - Validità	(?)
DTSF - A	1699
DTSL - Validità	(?)

DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
------------------------------	--------------------

DTM - Motivazione cronologia	contesto
------------------------------	----------

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione	bottega lucana
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	pietra/ incisione
-------------------------	-------------------

MIS - MISURE

MISA - Altezza	70
MISL - Larghezza	50

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	calcinata e corrosa

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	La lapide è incastrata nella facciata, sul cortile del monastero, calcinata e parzialmente illeggibile.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)

ISR - ISCRIZIONI

ISRS - Tecnica di scrittura	a incisione
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	NR (recupero pregresso)
ISRI - Trascrizione	...PENNIA / FR...SILLA / SITA / ...A...PAX I

NSC - Notizie storico-critiche

La frammentarietà dell'iscrizione non permette di ipotizzare nulla a suo riguardo. Attualmente è murata nella facciata sul cortile del monastero, accanto ad un rozzo rilievo raffigurante San Donato da Ripacandida. L'attuale monastero, che ha subito varie trasformazioni nel tempo, fu eretto nel 1605, allorchè il vescovo di Melfi Placido De Marra donò ai Francescani Osservanti l'antica Chiesa di S. Donato, che diveniva così chiesa Abbaziale. E' probabile comunque, come ipotizza la Barbone Pugliese, che "da ciò che testimonia il ricco ed interessante arredo pittorico della chiesa si può desumere che già dal Quattrocento l'edificio sacro appartenesse ad una comunità francescana."

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS MT 33828 E

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Forte A.
BIBD - Anno di edizione	1975
BIBH - Sigla per citazione	00000291
BIBN - V., pp., nn.	p.121

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Barbone Pugliese N.

BIBD - Anno di edizione	1985
BIBH - Sigla per citazione	00000289
BIBI - V., tavv., figg.	p. 141
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1986
CMPN - Nome	Gelao C.
FUR - Funzionario responsabile	Convenuto A.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	1995
RVMN - Nome	Albanese F.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2007
AGGN - Nome	ARTPAST/ De Stefano V.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)